TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_3948

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

che la [illegible] di una [illegible]

La Viola di S. Bastiano — ~~L'Accattone~~

Seguito delle Novelle Campagn. L'Avventore

I°

Così # ebbe fine la ~~questa~~ [illegible] memorabile
Cadunt Agricolae
Ditta [illegible] delle ~~Colombare~~; me=
morabile tanto che dopo cinquant'anni
io n'ebbi contezza per filo e per segno
bocca d'un ~~[illegible]~~ vecchio conta=
dino, e questa ora per l'appunto
qual buon Messere d'[illegible]
avrei qui [illegible] nella Novella ##
Ora la faccenda va al peggio che [illegible]
Ma voi Lettori [illegible], mi conviene
lum
voltar carta, e parlarvi come
lui
io [illegible] per [illegible] d'
quanto vorrei e dovrei a volerne
aver [illegible] quante [illegible]
la fatto ci [illegible] quegli
[illegible] del contadino gel [illegible]=
[illegible] memorie della [illegible]
degli Avventori, che [illegible]
rebbero

I poggiati lettori del
Panorama si ricordavano
come #

---

ne saria ben forse
fuggito dal cuore l'ultimo
eco delle sagliri parole
del nostro guidatore
di buoi, recitate insieme
e malamente affaggiate
per la stanza da [illegible]
sentendole da [illegible]

la grazia d'un gran libro, e
per non spazientirvi conviene
tenervi nei limiti del mio racconto
e farvi toccare delle conseguenze
di quello i modi effettivi che ne
vengono da questo incivilimento
dei costumi campagnoli -

Voi già sapete la sorte
delle Avvocature che bellamente
e con pulizia aveva mandato il
Granduca ai guadagni, e la fatale
ventura di queste nello spezzarsi
tra fra Colombo e cento altre
cose che vi ha narrato Carlone
dopo cinquant'anni che l'è
nuovo (c'è un po' d'incendio re
viene anche a me di queste
fra reminiscenze) ma forse non
sapete come la sera di 22 Febbraio
dell'anno scorso io mi trovasse
nella festa di Fossato, guazzi

La Vita di S. Bastiano

principio
II°

Cinquant'anni sono
c'era a Fossato
un buon bifolco che
intratteneva le donne
della veglia con
cento novelle una
più vaga dell'altra
Ora una di queste che
mi giunse vera
come parte di Vange
lo è l'amore
ardito raccontare
di un buon amorazzo
del vecchio bifolco

che si chiamava
di Chenevanne;
e rosse volte godemmo
le passeggiate di godere
una sera mi parlava
stella stessa dove
le buone amiche

Dopo di ciò Wilfelm usava naturalmente
la sua favorabile. Dopo di che dob-
biamo (come voi la 'un giudizio)
per 'un incidente con Dio da ringra-
ziare decine d' anni; e di 'colui
che lo medesimo facevamo vestiti
a tocca egualmente e quei 'vedova
gli avevano tenuto dietro e sono
giorni di pace d' un certo An-
geli; e molto una dei 'giorni
di sé la 'voce chiamata in sé
con portamento d' esser la 'villa
grazia dei bei 'nomi; quel ma
che intorno tutto dono giuda
di quella Provincia naturalmente
che sottenne dietro del Ma-
niacone. La vendetta e simplesse
terribile con mente, benedicendo,
non mi vedeva di sempre una

altra Laudice vedrei pur essa
c'ella similmente si trovava
essere nuova di quelle antiche;
e avea c'è era un personaggio gio-
giovinetto e [illegible], e quella
Pompeiadea, che fu ricordata
principalmente di [illegible] il nostro
[illegible] con la sua [illegible] che filava;
rilucenti i suoi capelli [illegible]
fatti del più bel argento, e l'a-
vea d'intorno una corona di [illegible]
tutte punte a [illegible] una
[illegible] fu il [illegible] vento la [illegible]
loro mandato —
— Ohimè! pensavo io — come
passa il tempo! — Avvisato
che son cinquant'anni per [illegible]
della prodigiosa memoria del [illegible]
nicone, mi parve di assistere

con quelle rappresentazioni del fu-
turo evocate da qualche giorno
alla lettura delle vostre [illegible] dite
lui il buon Ateniese non man-
cava al circolo; ma guardate
s'era fatto molto caro col vo-
stro degli amici, e ora [illegible] non
potendo badare al chiacchierio
delle femminette, mi [illegible]
nelle orecchie il rumore d'un
mulino che [illegible] [illegible] di
[illegible] — Fino il Carlone
non mancava [illegible] non di [illegible] vi,
sentivoselo garbato; ma ci davo
già a bere che avvengano ai
nostri giorni i miracoli di [illegible]
[illegible] [illegible] Letteratura; [illegible]
[illegible] non [illegible], e questo
[illegible] non [illegible] il Carlone [illegible]

Modestia, mia, ma ~~altra lunare~~ sta
fastidiosa: al quale per disgrazia
si avea imposto lo stesso nome;
e io me la godeva quella di lui
vanitàridicolezza che senza avessi la
dimenzione di far pastorizie, e le
sono queste allucinazioni solite a
patirsi dai poeti che voi diceste
avrete perdonarne a me, come
io perdonavo a voi questo e tanti
altri difetti, ~~meno~~ quelli di offen-
dere [il mal vizio] sopra questi ~~semplici~~
canti di semplicità e di buon
cuore — Peraltro non a questo
solo pensava, ma rappresentando i
vanti del contadino con quanto
aveva visti cogli occhi, meravigliava
~~meco~~ stesso dei poeti nutri-
menti avvenuti ai quel raggio

congresso di ignoranti dopo tanto
giro di tempo – la caduta di
Napoleone, quell'immenso colosso
di mille storie, una leggiera di una
guerra; tra i quindici giorni, tra
i quindici rivoluzioni, come ri-
montato la barca, e che si
vedevano gli stessi uomini ri-
dicevano le stesse parole, ri batter
le stesse opere come ai tempi
di Cartesio. Ecco

– Povero! disse fra me quando
ei questo pazzo del monologo-
primo! e conchiusi però addetto
pieno di candore eguale dare
cosa per esser finite altra nostra
vecchia! – Così mi diedi a
far nuove per due discorsi e degli
atti di questa gente, e però

di quanto udire o vedere cercare
d'indovinare, e pur troppo mi
ebbi a riconfermare in una mia
antica opinione che gli ultimi
cinquant'anni hanno rovinato
in gran parte i miei costumi
contadineschi — L'intende male
chi negli nei cittadini, quelli
per sorte di popolo campagnuolo
e' di dura cervice, e non cambia
al soffiare del vento, ora i tha-
friannuto fuori, e peggiori e
più gravi saranno ogni giorno
se l'educazione del mondo non
si giunge insieme con ogni forma
civile economica e religiosa.
— Povera gente! pensava ancora
non hanno poi tutta la colpa dei
loro vizi! ..... Adesso l'aspetto

× ×

la vestigia l'immondi tempestosa di
ogni loro disagio, e ignora ancora una
certa sfidanza che fa grandi dubbi,
e toglie le forze d'ogni operazione
virile, e scalza quelli ancora restati
della fede nei Santi, nella pietà
Divina? e chi ci ha colpa delle
loro miserie? — Chi ci ha colpa
della peste che fa morire non
bisognati e nelle case? — chi
del rincarimento delle biade? —
chi delle prigioni ingrossate, e delle
mercedi [illegible] disuguali [illegible]
e delle [illegible] nei bestemmiatori; —
del dolore, e di chi fa versi? —
Ministri; ministri; ministri; e
a un riconoscenza tocca [illegible]
segno dei grossi; volumi; e [illegible]

più soffrire, e a che le viscere
pietose piangere, quello Dio ha
voluto, così. — III°.

Ora mentre io volgeva in
mente di tali cose, e la donna
fidando osservava le mie pau-
ture di sturbare quella mia
colloquio colle stelle, ecco che
sendo lo fummo una grande frega
i capitano dentro quello o
anche giovinastri, con po'
disinvoltura, e pieni di fiori
e di chiacchiere e sedendo mettono
a sgambettare, e a far mille stranie
alle donzellette ed alle spose
Ne' a questi valeva ritrarsi, o avvenne
ne di spiritoso, che le colonne
vivo per noi addavano, e spenderanno

dire della loro tresca da bet-
tola —
— Bibò! cosa sono queste ragazz-
[illegible]? le Borghe [illegible] basse
— e chi vi ha permesso prendervi
di tali confidenze colle mie
figliuole? Camminate; non è
ancora il sospetto saldo fuor di
e mettetevi là queti, e gar-
bate a modo. —

Questa gualata fece la ver-
dura, ma la fece a [illegible] ri-
guardi; e del contegno della
gorgogliante e dei [illegible]
ben si accorse come non fos-
sero avvezzi a finti rammarichi
e ad ogni modo usarono come
si dice scrollare le spalle e
tirar diritto —

— Via! riprese la vecchia ri-
dendo che non si davano per vinta
particolarmente della [illegible] — di tanto
[illegible] come se la festa [illegible]
alle nozze, e si ci fu allegria, ?
— Allegria finché volete; sposi
[illegible]! quel vino di quei botti —
e si volete bevere con me, ve ne
darò un tantino anche a voi!
— Oh di che nozze si tratta! dunque
è nelle vicinanze della [illegible] —
Seppi da questa allora che
si erano fatte in quella sera
appunto alla ~~[illegible]~~ le nozze
della ultima figliuola del Gra-
[illegible] e della Colomba col giovi-
[illegible] del Castelletto, che dopo
morto ~~[illegible]~~ il signor Giuseppe
e suo padre era diventato [illegible]

della Colombina —
— Bisognava! soggiunse il gio-
vane, abbiamo di questi giovani
che non sanno [illegible] di venire
[illegible] della [illegible] — La
sposa è [illegible] più bella
di voi; è [illegible] perdere
[illegible] bella Colombina
— Che?.. Colomba l'hai trovata
come sua madre? io [illegible]
— Sì, sì, Colomba come sua
madre — soggiunse quello — Oh
come [illegible] fece lei a sapere
di queste cose — ......
— Come? risposi io — [illegible]
[illegible] questa [illegible]
il [illegible] la [illegible]
[illegible] —
Il [illegible] intanto [illegible]

mira più forte delle esperienze di
Giuda, e ~~più [illegible]~~ e maggiore
come fatto di balsamo di queste
impostorità e più duri fumi
riuscite da Leone.

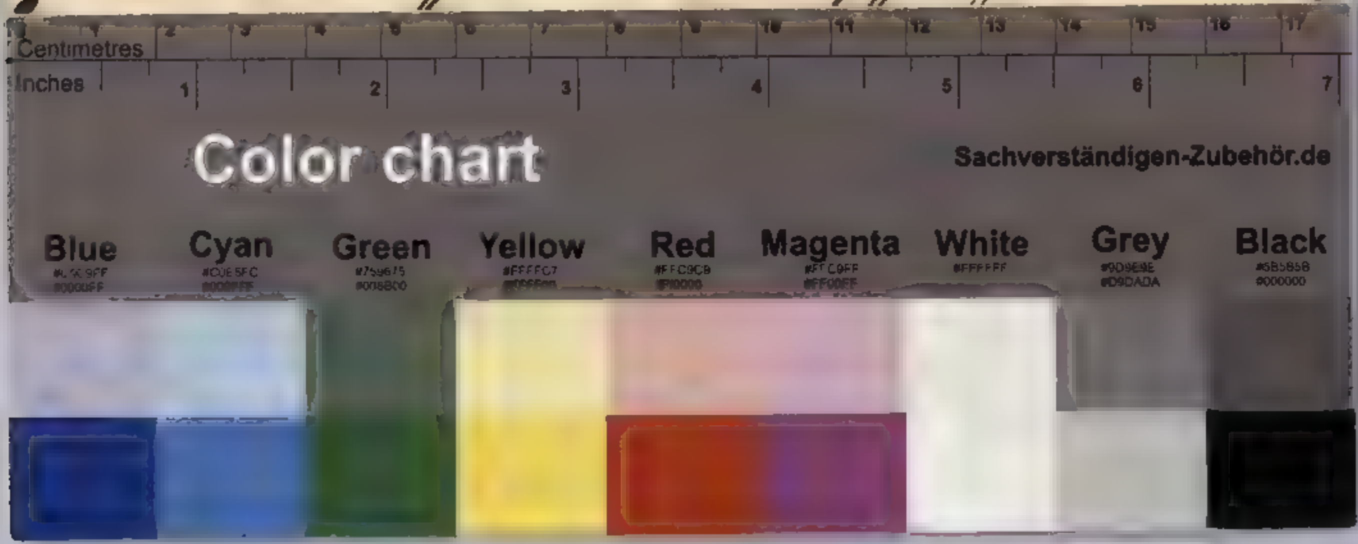
— Ohe, ohe è a proposito di
Menicone! — abbiamo da fare
un imbasciata! gridò quell'altro
volgendosi ai compagni — Mentre
non che gli sposi, e il paese
e la Madonna, e già Dio e la
Dea, e i padroni e i fratelli e
gli invitati e tutta la comi-
tiva verranno qui gente di
maggiorità e fargli una visita?
Capite di, Menicone, ? seguitò
urlandogli nelle orecchie —

Il vecchio rispose grat-
tandosi nel [illegible] una spalla —

— Non mi bada più che io
mi badi ad una pecchia — rispose
quel colui — e non pare una solenne
bestialità questa di muoversi
di laggiù sul Amiata con
questa famosa distesa di neve
per udir qui le sussate di questo
buon capo! — Guardate cosa
deve saltare in capo a quel
vecchio sorromino di Grimaldi!
— Chi? è il Grimaldi che
mise in campo questo diavolo?
chiesi io, giungendo fra me
di vedermi riannodare fra le
mani Ma dopo cinquant'anni
la fila della Novella narrata
dal Carbone —
— Sì! a quel diavolo di vecchio,
rispose il giovane — che non

la panna né della neve né del
diavolo quando si trattava di fan-
ciulle, e oggi appunto come
questa ricorrenza voleva mandarmi
a cercare una viola per fare questo
dono per cara moglie, ma se ti fosse
un pastorino di prima latte, ci l'è
vedresti come la torre della Gabbia! —
— Oh s'immo che oggi l'è San
Bastiano e? dissero molte delle
ragazze —
— Ma delle viole nessuno ne ha
vedute — rispose ancora a dire quel
giovane — né se ne vedranno oggi, perchè
più non ne vide da un di dopo
questo carcame d'ossi! — Ohe
abbi Nonnina, Nonnina e conte —
niuna esso a stuzzicare —
Finalmente il vecchio contadino aperse un
occhiolino

ha pensi ai dolci neve ne' del
Diavolo quanto fu tentato da fan-
ciulla, e oggi appunto come
questa rimembranza voleva mandarne
a cercare una viola per farne presente
alla sua cara moglie; ma se le fosse
un pettirosso di primo latte, e l'è
vederà come la Torre della Gabbia! —
— Oh sicuro che oggi c'è San
Bastiano ?! disse una delle
ragazze —
— Ma dolci viole nessuno ne ha
veduto — rispose ancora a dire quel
giovane — ne' se ne vedranno oggi, perchè se



e doppoi [illegible] l'altro, e ind-
stirandosi il braccio destro e poi
il sinistro fino a far [illegible] [illegible]
contro gli angoli della bocca e
prendere di mezzo un tale sbadiglio
che quasi se non c'erano quei bene
augurati [illegible] il nasone gli
sarebbe forse fin alle orecchie.

Poi si fece comprendere di
che si trattava e figuratevi il con-
tento che esso ne prese: gongolava
che pareva proprio un ragazzo bal-
bettando che lo sapeva lui che se
il suo padrone non [illegible] così
buono da lasciarlo andare a nozze
per quella giornata, gli sposini
sarebbe ben venute a farsi benedire
da lui.

E dopo si mise a camminare
allegramente [illegible] lui de [illegible]
parte lasciando quella ragazza
più [illegible] colle [illegible]

e dipinse-vi molte fanciullaggini
di vino bevuto; e confessommi se
lo Dio, ma il vino non è quello
quell'amico sicuro d'una volta
e si è falsato anco lui, onde
bisogna guardarlo e fiutarlo ben
bene prima di mescerselo; che
se così non si adopera spesso in-
tervien di ritenere dal primo
bicchiere tutti quei malanni che
un tempo congiuntavano al di-
d'altrimenti —

Dovemmo così si stette ospiti
al mite tepore e nondimeno tepori
della stalla; finché si udì nelle
notte il canto del nostro maggiolo
che svegliava quelli dell'agro, ritornello
e mai passione, il quale è capo
e coda delle così dette villotte —
Subito fu un rumore di seggiole
un battere via di zoccole e di finestre
un correre senza sapere dove, un sospiro

lomenie di ingenti per accoglierle
e vedere i suoi invitati — di quali
furono dapprima alcuni giovinottini
vestiti a bazzicare per tutte le strade
dei dintorni — e doppo alcuni
vecchi parenti i quali venivano
stretti assieme ragionandole grave-
mente delle persone amate, e delle
stagioni mal disposte e sui mer-
cati dove la gente s'affollava og-
gi più e non scappiamo invece i de-
nari — Ultimi venivano i due
sposi freschi e belli sani per dire
come due bottoni di rosa che là
per abbracciarsi sopra un solo
gambo, l'uno daccanto all'altro
e la lontananza il giacinto insieme
a loro, proprio una più perla — come
per santi che si costumavano met-
tere dagli antichi pittori intorno
alla Madonna e al Signore fin

tra quadri così meschini e devote –
Ma io non finiva dall'ammirare quei
due vecchi così composti e proprio ve-
nerabili, ne' quali l'età era affatto
cancellata da un aspetto di fiori-
prospera di salute, e da quel sorriso
di pace che è frutto incantevole
d'una buona coscienza. Essi pure
mi volsero uno sguardo tra il
rispettoso e il paterno, certo non
figurandosi che io conoscessi così
pel minuto la storia della loro
giovinezza e ne stessi allora ri-
scontrando la verità nella espressione
non fallace delle loro fisonomie –
Ci stavamo intanto ringraziando ve-
dere e prender nel mezzo della
~~[illegible]~~ comitiva in modo tale da
far quasi ridere i due – Ella parlava
d'ogni lato risuonava di canti
e di Evviva! e così –

III

siccome le vagarono e saettavano e [illegible] le stelle degli [illegible] et.
i fratelli [illegible] a spulare [illegible]

Dopo quei primi [illegible] [illegible] [illegible]

un giovanotto altro

posi [illegible] ordine fra i [illegible]; e la Co=

lomba [illegible] sue vecchie [illegible] e il

lasciando all'altra alcun [illegible]

Minima e Giacinto, [illegible] quel [illegible] un

[illegible] nel [illegible] che [illegible] a

vere i contadini [illegible] così

che i [illegible] di loro, mi [illegible]

apparire chiedendomi [illegible]

come d'aver io [illegible] di fame.

E in quel luogo a [illegible] le [illegible]

[illegible] di tante [illegible], belle [illegible]

[illegible] pinte.

— Ci sono in questa [illegible] per volgere

[illegible] [illegible] [illegible] —

— Oh! fece il Giacinto.

— Non ci è Oh che tenga — soggiunsi

e [illegible] a stendergli a [illegible] tutta la

leggenda, come il Minima [illegible]

il [illegible]

[illegible] rispettata la [illegible] [illegible]

[illegible] infelici, e [illegible] con

[illegible] a passare una notte in quella

stalla, e come il can non si mosse
credetto ciò quel giovane aggiunto
che la sua figliuola si disponne
al figlio del suo padrone.

— Ella dunque dei fatti nostri ne
sa più che io de fuori! rispose il Gerardo meravigliato

— Più certo assai; ripigliò — perchè
vi fosse con me conveniente.

— Oh la vidi qualchevolta a Rodigo!
soggiunse egli — e sì che l'è un buon
Signore —

— Così buono più che signore — ed
eccellenti — [illegible] quel [illegible]
e [illegible] — ma [illegible], grande
mi [illegible] a proposito, e dille la
[illegible] cosa ci è stato —

— Che [illegible] male male
assai! rispose Gerardo —

— Oh! vi è stato qualche cosa?
ripigliai —

— È una povera vedova di tutta [illegible]
maritarla e che non potrebbe in—

ognuno il buon costume e il ti=
more di Dio a molti; soggiunse
il vecchio ...
... antidata! antidata! Disse
Rimanevano così le voglie del tempo
del buon Carlone! ...
— Pover compare! disse l'altro — Egli
è morto in tempo e non ha visto
appena il male che ora ci fa addosso
possesso della malattia delle viti e
di quella degli agrumi! ...
— Oh cosa volete dire! feci io.
— Cosa significa ciò — Una mi diceva
ora di cantare la mia storia, ed a
rinnovare le voglie d'una volta. Oh
vede ella, di quanta fra la gente ista
torna che ascoltava Carlone come un
oracolo? La semplicità, padron mio,
se n'è andata a spasso, e ci fa lungo
e abbiamo ora una falsa malizia
che non conosce neppure il suo inte=

nuove. Gli uffiziali delle altre insegne dove
i cattivi uffiziali; le abitudini d'ogni
di sudiciume si son trapiantate
nei paesi; e da questo principio venir
di corruzione che debbono si propagare
nelle ville, nei casali. Ora non si
gode che giuochi di Rosario, od Veglio-
ni di Teatri, di Accademia, di burat-
tini! e ai giovani non giova
non si vergognano di dire: Noi in
città a trovar l'amico! Guar-
date voi a cercare fra tutti
uno che sappia ascoltare decen-
temente gli ammonimenti de' suoi
vecchi — e se le giova che
ne fanno di più difficile! Soggiunse
egli sorridendo mestamente, ...
di quello che per queste colpe odiano
la gioventù che sono troppo genera-
ti per aver causa delle vicende
di costumi; e io credo che ...

! Qui ...
come ...
guida ...
fuori ...
gene ...
un pu...
tutti ...

le permette per qualche suo grave fine di redenzione —

— Sì! vi comprendo! dissi io — e questo che mi sì esprimeste fermo per l'appunto la mia opinione che converrebbe nel caso questo saggio di sapere come l'andasse a finire quel bel soggetto dell'Avvocatino —

— Oh — non me ne parli, poveretto! fece il Giannetto — Omai già qui per la campagna siamo tutti una razza di Avvocatoni! —

— Ma consolatevi — io continuai che Neverterrete il resto di quella storia che ne verrà — ne verrà qualche bene —

! Ciò non può ricompensare con avidità — soggiunse guardando quel vostro da farmene mille ritratti come del vostro amico — ne può prestar una tutti aquila

— Allora la consolazione è fatta — fece il Giannetto — Lei non sa forse come quel poveretto sposasse la Rubinia di Camugnone —

— Sì, lo so, dissi io — e come anche ~~lunissima~~ disgrazie e miserie lo traessero a mal partito

Ov bene — continuò così — Una de le sue volte peggiori ogni giorno quindi — F — —
Una sera il marito pieno del vino tornando a casa giunse a stuzzicare molto la moglie perchè l'aveva ancora il fuoco acceso — e quindi per liti saltò fuori del letto e cacciò sul focolare tutta la fascina che ci aveva, e tornò a giacere maledicendo che l'aveva spenta in quel modo — e così cadde addormentato sopra uno sgabello, e il fuoco s'apprese alla casa che era di paglia, e loro due si videro ~~ma il poveretto~~ in modo orrendo sopra un po' di paglia accesa, e il poveretto n'ebbe per giunta bruciate le scale in modo che d'allora in poi non videro che a stento.

— Le mogli si sono allora vendicate dei suoi mali trattamenti — osservai io —

— Tutt'altro! disse Giacinto — Una vi= F.

tenere poco e poi abbandonandi
quel poco di grazioso – la Comandaye
qui allor l'Abbé andò a presso a pron-
nire che mentando sul fucile la
venir sotto la scala, e ne morì
fracassata. Che un bene del resto di
poi quanto l'abbia almeno salvata
dalla disgrazia! ...

– E l'Avvocatino? domandai –

– Andò a ~~[illegible]~~ qui il professore senza servigi ... e poi – qui
~~fu convocato~~ per la ruberia d'una
qualche poco di gomma, fu seguito dalla polizia ~~[illegible]~~
e messo in una casa di ~~correzione~~ Industria ... e ne
fuggì che era già vecchio – ed mi-
ma fece su però insieme da ~~venti~~ dodici
anni i [illegible] che fu morto; ma
[illegible] non la qui ne [illegible] ...
nessuno [illegible] ... di lui – e
[illegible] io e la Colomba ci ricordiamo
[illegible] conformandole, e preghiamo
Dio che si [illegible] ... a questo

mondo se l'è ancora vivo, e nello stesso
tempo si diceva che già con la voce della
gran morte —

Io taceva ammonendo quella
buona gente, che aveva in paese voce
ricordare d'un tale che avea fatto
loro gran male, e tentato farne
ancora di più —

— Ante altre feste, chi è quella che oggi
si sposa? domandai io

— Ne ho due altre — soggiunse il
maggiore che ha figli giunti da co-
noscerne — e un'altra ragazza
che è maritata a Gazzoldo, e l'ultima
che da sette anni me l'hanno
esposto pastello, ma siccome l'è buona
e fa servire bene così l'hanno
fatta andare, e l'è una delizia
quel giorno molto per casa

— Fin quando viene in primavera già
fanno levar la mietitura — dissi io.

soggiugnendo — perchè i gendarmi ~~Gendartimi~~
ci devono richiamare un brutto mo=
mento della vostra vita —

Eh ora non son più i gendarmi d'una volta!
— Oh quelle cose le ho dimenticate!
Don Francesco andavamo
fin da bimbo ~~vecchio~~ — Dio con qualche
tempo per le spicce — D'altronde e ora ... molte ... avanze!
dolore mi ha procurato molte con=
solazioni — —

IV.

Intanto la veglia s'era fatta
alquanto più calda; e già la
gioventù sciolta dai fumi delle
bevande cominciava a muoversi
delle ragazze di Camignano e dei
...ttori a cui si era data la
posta in quel sito e che tanto tar=
davano a capitare. Tutto ad
un tratto parve udirsi sotto il por=
tico un rumore di passi, e un
bisbiglio come di persone che venisse=
ro di soppiatto; e siccome per tal
modo ma gli cadeva che giovin=
giovane gli aspettati, così molti ...

~~[illegible]~~ fuori a vedere quel ch'era
stato —
— Un morto, un morto! esclamarono
parecchi, mentre nella stalla tutti
balzarono sulle seggiole come sospinti
dalle mie molle —
— No non è un morto — ridiceva
soggiungere una voce rientrata il lan-
terno del villaggio che in genovese il
giffuava delle insofferenze e delle
fortune —

— O cos'è dunque! domandò il
Giacinto facendosi sulla porta —
— Gli è un povero vecchio che
abbiamo trovato mezzo intirizzito
sulla neve sotto ai Settefrati —
rispose il tintore — Orsù ragazzi
trovatelo innanzi, soggiunse —
Entrarono allora due giovani
che reggevano per ognuno dei bracci
un vecchio così macero e rinchiuso
da non potuto distinguere — e tutte

le donne a farsi loro incontro — ma
quella mostra che ebbe a restar
tanto come alla madre Eva —
— Ohimè! com'è lacera —
— Oh come deve patire il freddo —
— Oh che miseria! e tutti erano lì
sdamigiani di quella femmina —
— Ma [illegible] si muove a
prendergli un mezzo bicchier di
vin caldo — quà il Giacinto — o di
brodo o di qualche cosa —

L'uomo che più fa [illegible] e
per mano a questa faccenda —
— Donde venite, povera donna? donde
al [illegible] che si era adagiata sopra
una seggiola coll'ajuto delle fan
ciulle guarda —
— Vengo da Bozzolo, oggi stesso
e voleva andare fino a Bellaguarda
rispose quella con voce [illegible] —
ma [illegible] non ho mangiato da
tutt'oggi che polenta fredda e la
vista mi pare [illegible], e la
neve mi [illegible] quel poco che me
n'è restata

B.C.U. 3948

così vicino ai Sette frati, credi, mi
mosse un capogiro, e caddi nel
fosso, ove mi mancarono affatta-
mente le forze che non seppi più
rialzarmi; — né mi sarei rialzato
mai più se questa buona gente
non mi avesse soccorso e condotto
in questo luogo di salvamento —

Durante tal racconto il
Giacinto guardava quel vecchio
con occhi sempre più stupefatti,
e poi porgendogli di un caldo a
bere, seguitò a guardarlo a quel modo
di chi forse non ci capisca niente
nella sua guardatura sonno in
tacesse di quella sera silenziosa —
— E di che paese siete? domandò
il Giacinto — come l'ebbe bevuto —
— Di Bellacqua! rispose il vecchio.
— Di Bellacqua?
— Sì, sì!
— Santo Dio! esclamò il Giacinto —

ms 3948

appena vicino ai Settefrati (credo), mi
mosse un capogiro, e caddi nel
fosso, ove mi mancarono assoluta-
mente le forze che non seppi più
rialzarmi, e ne mi sarei rialzato
non più se qualche buona gente
non mi avesse soccorso e mantenuto
in questo luogo di salvamento

Durante in tal racconto il
Giacinto guardava quel vecchio
con occhi sempre più stupefatto.
e poi porgendogli il suo caldo e
bere, seguitò a guardarlo a quel modo
ed io fermo non ci capiva avanti
nella sua guardatura sonno in
teresse di quella sorta sollecitazione—
paese siete
— E di che paese siete? dimandò

B.C.U. 3948